

Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.688903 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via Benedetto Accolti, 23/A – 50126 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it



Publiacqua

Spett. Regione Toscana
Bonifiche, Siti orfani, PNRR

regionetoscana@postacert.toscana.it

ARPAT Dip. Arezzo
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Comune Terranuova Bracciolini
c.a. Servizio Ambiente
protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it

Oggetto: Aggiornamento sulla campagna di indagine svolta da Publiacqua SpA per determinare la possibile origine di tetracloroetilene, sull'acqua grezza prelevata dal campo pozzi "Le Coste".
Sisbon (AR 1294).

A seguito della presenza di tetracloroetilene nell'acqua prelevata dal campo pozzi denominato Le Coste nel comune di Terranuova Bracciolini, Publiacqua S.p.A. – segnalata tramite il portale Sisbon (AR 1294) - ha avviato una campagna di indagine volta a determinare l'origine di detta sostanza, fino a questo momento mai riscontrata nell'area e nelle periodiche analisi eseguite dalla scrivente sull'acqua grezza prelevata dai pozzi.

Come noto, nell'immediatezza dell'evento, ovvero del ritrovamento di tracce di tetracloroetilene nell'acqua erogata (al di sotto dei limiti consentiti dal D.Lgs 18/23) e, più consistenti, nell'acqua grezza emunta, era stato riscontrato uno sversamento fognario (eliminato già in data 5 maggio 2024), inopinatamente verificatosi in conseguenza delle attività del cantiere relativo alla costruzione della variante alla S.R.T.69. Si era pertanto inizialmente ritenuto sussistere un rapporto di causalità tra i due eventi.

Tuttavia, la limitata durata temporale dello sversamento e i valori non particolarmente elevati (2, 10, 13 e 68 µg/l) di inquinante riscontrato in quella fognatura, hanno indotto lo scrivente Gestore ad estendere il campo di indagine e di ricerca: sono quindi stati effettuati sopralluoghi e rilievi per ricostruire l'assetto del reticolo meteorico e di raccolta dei reflui all'interno dell'area industriale/artigianale delimitata a sud dall'autostrada, a ovest da via Strada Valdarno Casentinese e a est da via Strada Lungo l'Arno.

La ricostruzione è risultata complessa e non ancora ultimata, ma ha permesso di individuare la presenza anomala di reflui industriali all'interno di un reticolo di smaltimento delle acque meteoriche non in nostra gestione, reticolo che ha il suo punto di scarico a cielo aperto nel fosso autostradale che corre parallelo al campo pozzi.

Contemporaneamente sono state eseguite analisi qualitative su campioni delle suddette acque reflue presenti nella condotta meteorica e prelevate in più punti dell'area suddetta. Come meglio mostrato nella planimetria allegata, che mostra il tracciato della condotta meteorica e il punto in cui scarica nel fosso parallelo all'autostrada, nonché l'ubicazione dei punti di prelievo e i valori riscontrati di tetracloroetilene, sono stati indicati i punti dove il contaminante tetracloroetilene è presente in

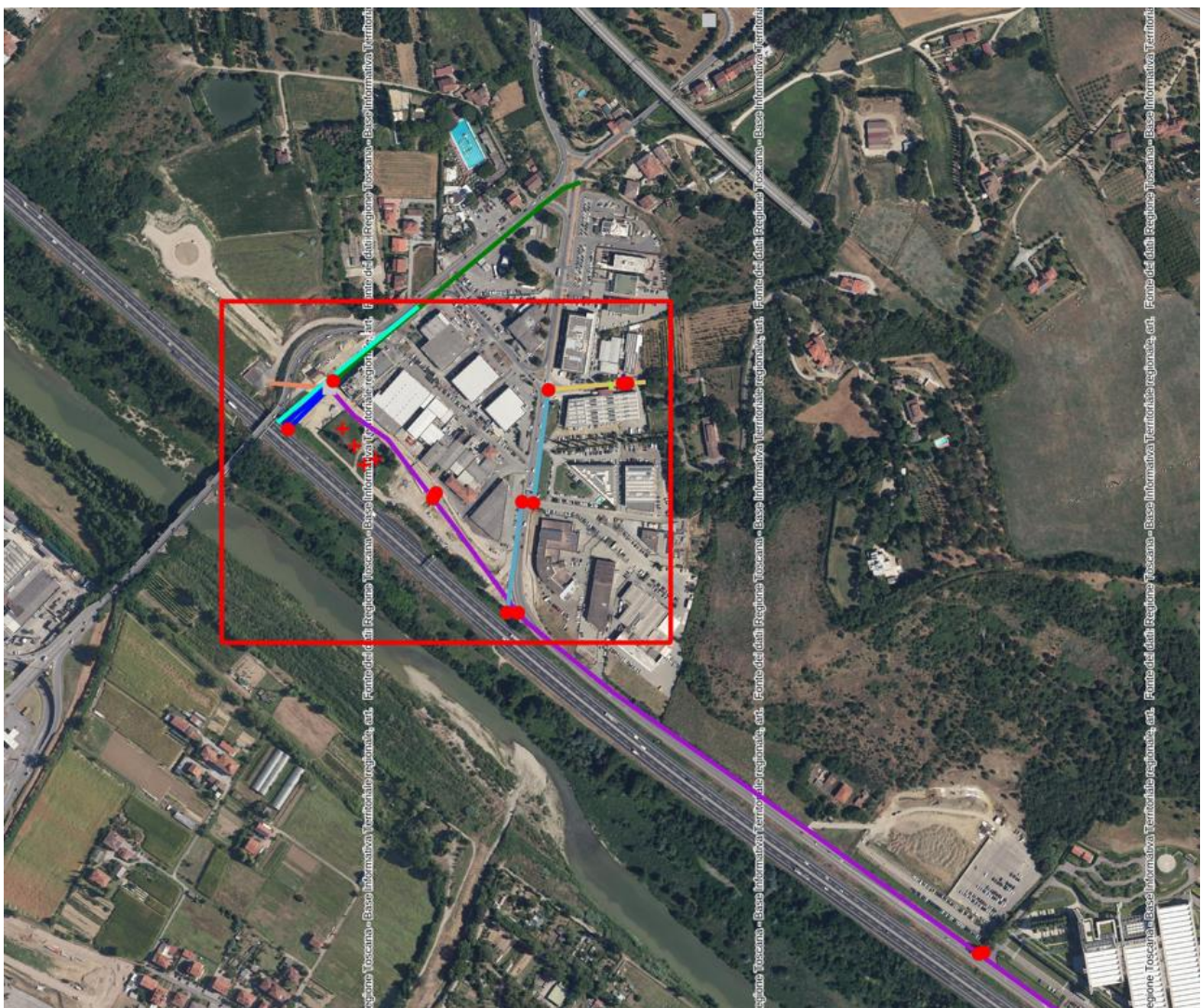
concentrazioni di almeno 300µg/l, fino a un massimo di circa 18.000 µg/l nel punto da cui si ritiene possa aver origine l'immissione del tetracloroetilene.

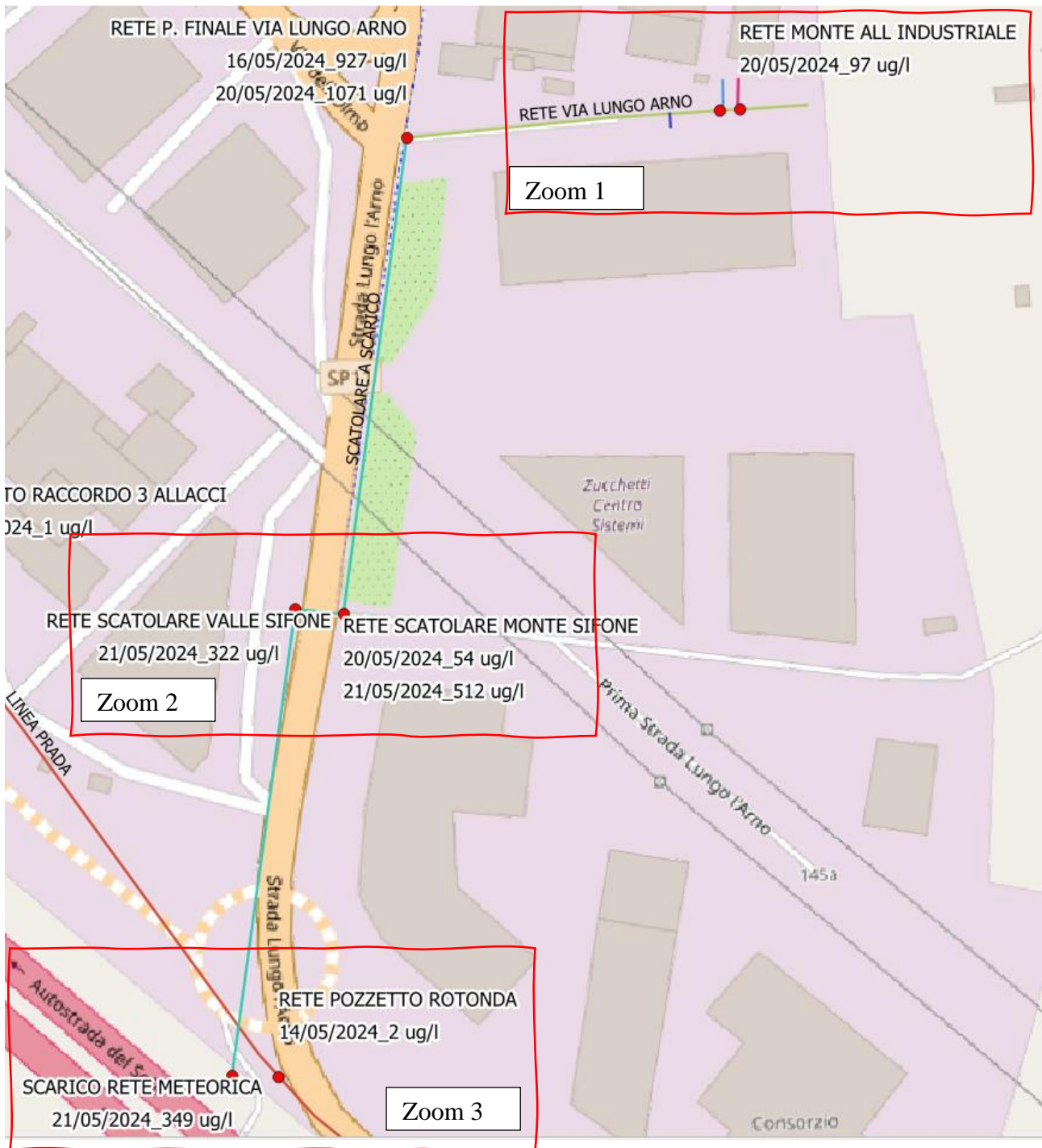
Ci preme specificare che i campionamenti sono stati realizzati sulla via e, quindi, esternamente alle proprietà e pertinenze private. Tale precisazione per chiarire che, non sono stati presi contatti diretti con le imprese che operano in loco, né queste ultime sono state informate circa la natura degli accertamenti che i nostri operatori stavano svolgendo.

Neppure, infine, ci è possibile indicare con precisione la provenienza esatta del refluo contenente l'agente contaminante.

A disposizione per ogni necessità e chiarimento, si precisa che la presente nota sarà certamente formalizzata, a stretto giro, a tutti gli enti competenti.

Non appena disponibili verranno trasmessi i rapporti di prova citati nella relazione; in merito a questi preme puntualizzare che l'unità di misura utilizzata è mg/l in coerenza con la Tabella 3 Allegato V parte III D.Lgs 152/2006, ma che i parametri analizzati sono quelli relativi a quanto previsto dal D.Lgs. 18/2023 per le acque destinate al consumo umano.

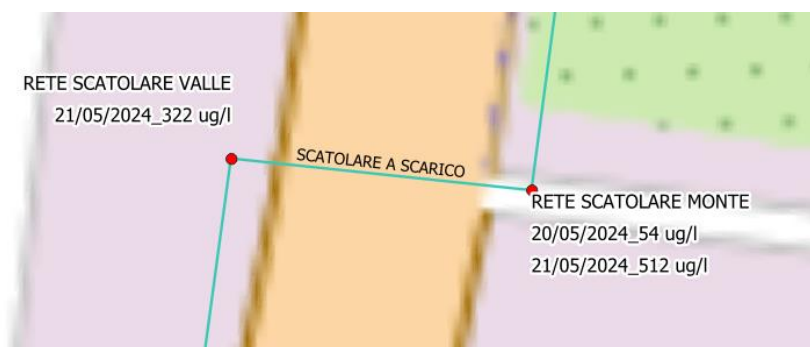




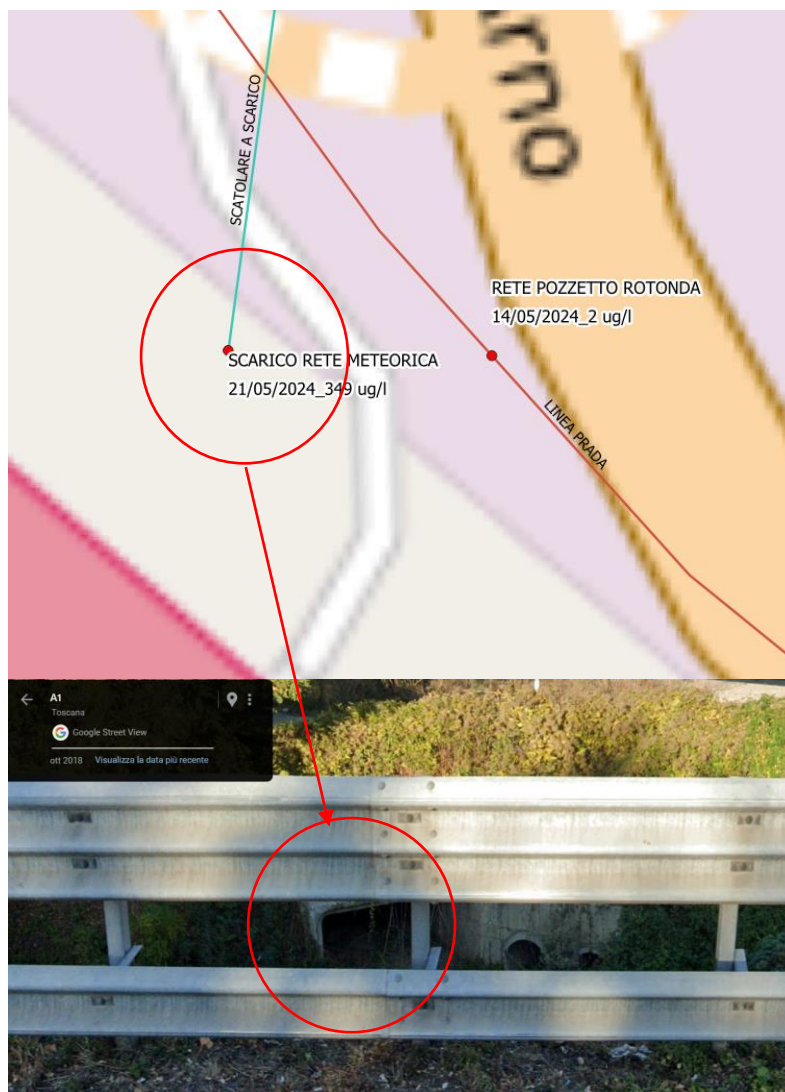
Zoom1



Zoom 2



Zoom 3



075/CA/FT/ap

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso il sistema di Publicacqua S.p.A.